

Elementi di C++ avanzato

Luca Lista

INFN, Sezione di Napoli

Luca Lista

Argomenti trattati:

- Conversione di tipi (Cast)
- Run-Time Type Information (RTTI)
- Namespace
- Gestione delle eccezioni
- Input/Output con gli Stream

Cast

- Il *cast* consente di cambiare il tipo di un oggetto
- E' un'operazione **molto rischiosa** e da fare solo in casi veramente eccezionali
- L'uso dei cast può in casi molto limitati essere indispensabile...
 - Esempio: per accedere direttamente a registri di una scheda di un sistema di acquisizione
- ...ma tradizionalmente se ne fa abuso
- Rispetto al C, il C++ fornisce strumenti per effettuare il cast molto più sofisticati

Reinterpret e Static cast

- Un indirizzo qualsiasi di memoria può essere reinterpretato come puntatore a un oggetto di un tipo particolare

```
IODEV * dev = reinterpret_cast<IODEV*>( 0xffff00 );
```

- Equivale al cast C: `dev = (IODEV*)(0xffff00);`
- Può essere usato in stile C per trasformare puntatori `void*` (Deprecato!).
- Qualche controllo in più a livello di compilatore viene fatta con `static_cast<...>`, che offre maggiori sicurezze (conversione nella stessa gerarchia di classi).
- **Attenzione! Estremamente rischioso!**

Const cast

- Permette di violare l'accesso costante ad un oggetto:

```
Correntista tizio;  
const contoBancario& conto = banca.conto(tizio);  
contoBancario & c = const_cast<contoBancario&> (conto);  
c.preleva(10000000);
```

- Attenzione: anche qui se un oggetto è dichiarato **const** ce ne sarà un motivo.
- E' anche possibile modificare lo stato di un oggetto in un metodo selettore (!!!)

Dynamic cast

- Se ho un albero di ereditarietà il dynamic cast consente di risalire a quale sottotipo appartenga un oggetto noto come tipo astratto

```
Shape * s = something;  
Circle * c = dynamic_cast<Circle*>( s );  
if ( c != 0 ) r = c->radius();
```

- Se l'oggetto non è del tipo richiesto, il dynamic cast restituisce 0 (zero)

RTTI

- Per conoscere ulteriori informazioni su un tipo particolare si può usare il Run-Time Type Information

```
#include <typeinfo>

Shape * s = something;
const type_info& rtti = typeid( *s );
cout << rtti.name() << endl;
if (rtti == typeid(Circle) ) // . . .
```

Namespace

- E' possibile separare i nomi di diverse classi in ambiti separati (esempio: due pacchetti che hanno concetti diversi per lo stesso nome, esempio: **Punto**)

```
Geometry/Punto.h
```

```
namespace Geometry  
{  
    class Punto  
    {  
        // . . .  
    };  
}
```

```
#include "Geometry/Punto.h"
```

```
using namespace Geometry;
```

```
void main()  
{  
    Punto p1, p2;  
}
```


Gestione delle eccezioni (1)

- E' anche possibile causare un'interruzione dovuta ad errore

```
if ( denominator == 0 ) throw DivideByZero;  
if ( inputLine.invalid() ) throw SyntaxError("invalid command");
```

- Dove in precedenza abbiamo definito gli *handler* come:

```
class DivideByZero {};  
  
class SyntaxError  
{  
public:  
    SyntaxError( const char* c ) : c_( c );  
    const string& error() const { return c_; }  
private:  
    string c_;  
};
```

Gestione delle eccezioni (2)

- L'errore può essere gestito dal programma in modo che non venga interrotta l'esecuzione:

```
try { myCode(); }
catch( DivideByZero )
{
    cerr << "Attenzione: hai tentato"
          << "una divisione per zero!" << endl;
}
catch( SyntaxError s )
{
    cerr << "Errore di sintassi: " s.error() << endl;
}
catch( . . . )
{
    cerr << "Errore sconosciuto" << endl;
}
```

Gestione dell'I/O: gli stream

- Diversi stream (**cout**, **cin**, **cerr**, etc.) hanno un'interfaccia comune che permette la definizione di molte operazioni in comune per diversi stream
- Già abbiamo visto gli operatori:
ostream& << (ostream&, const T&);
istream& >> (istream&, const T&);
- Che permettono di scrivere:

```
T x, y;
```

```
cout << x;
```

```
cin >> y;
```

Altri modi di usare l'I/O (1)

- Esistono altri modi per accedere agli stream:
- Leggere un carattere alla volta:

```
char c;  
cin.get(c)
```

```
char c1, c2;  
cin.get(c1).get(c2);
```

- Scrivere un carattere alla volta:

```
char c;  
cout.put(c);
```

```
char c1, c2;  
cout.put(c1).put(c2) << endl;
```

Altri modi di usare l'I/O (2)

- Leggere un buffer:

```
char c[256];
```

```
cin.get( c, 256, '\n' ); // \n = terminatore
```

- Il terminatore si può anche omettere se è '\n'
- il terminatore viene lasciato come prossimo carattere da leggere

```
cin.getLine( c, 256 ); // '\n' sottinteso
```

- il terminatore viene rimosso, così la prossima operazione non fallisce

- Ignorare una parte dello stream

```
cin.ignore( 256 );
```

- Di default `cin.ignore()` rimuove un solo carattere.

Formato dell'output

```
#include <iostream>
#include <iomanip>

void main()
{
    // hexadecimal : 0x1000
    cout.setf(ios::hex, ios::basefield); cout.setf(ios::showbase);
    cout << 4096 << endl;

    // octal: 0100000
    cout.setf(ios::oct, ios::basefield); cout.setf(ios::showbase);
    cout << 4096 << endl;

    // floating point #####3.1415000000
    cout.setf(ios::fixed, ios::floatfield);
    cout << setw(20) << setfill('#') << setprecision(10) << 3.1415 << endl;

    // scientific exponential #####3.141500000e+00
    cout.setf(ios::scientific, ios::floatfield);
    cout << setw(20) << setfill('#') << setprecision(10) << 3.1415 << endl;

    // reset to default 3.1415
    cout.setf(ios::fmtflags(0), ios::floatfield);
    cout << 3.1415 << endl;
}
```

Stati di uno stream

- Alcune funzioni permettono di investigare lo stato di uno stream:

```
bool good() const; // OK prossimo I/O
bool bad() const; // stream corrotto
bool eof() const; // visto End Of File
bool fail() const; // KO prossimo I/O
operator void*() const; // !fail()
operator !() const; // fail()
```

- Esempi:

```
while( ! cin.eof() ) char c;
{ while( cin >> c )
  cin >> c; cout << c;
}
```

Input e Output su file

```
#include <fstream>

int main()
{
    char* filename = "test-out.txt";
    ofstream fout ( filename );
    if ( ! fout ) { cerr << " can't open input - " << filename <<
endl; return 1; }

    fout << 3.1415 << endl;
    fout.close();

    ifstream fin ( filename );
    if ( ! fin ) { cerr << " can't open output - " << filename <<
endl; return 1; }

    double pi;
    fin >> pi;
    fin.close();
    cout << " pi = " << pi << endl;

    return 0;
}
```


Input e Output su stringhe

```
#include <sstream>
#include <iomanip>

int main()
{
    ostream sout;
    sout.setf(ios::fixed);
    sout << setprecision(6) << 3.1415 << endl;
    string s = sout.str();
    cout << s;

    istream sin( s );
    double pi;
    sin >> pi;

    cout << pi << endl;
}
```